



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

RELAZIONE UNIFICATA SULL'ECONOMIA E LA FINANZA PUBBLICA

Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza pubblica *per il 2008*

12 MARZO 2008

E' possibile scaricare la
RELAZIONE UNIFICATA SULL'ECONOMIA
E LA FINANZA PUBBLICA

dai Siti Internet: www.mef.gov.it
www.dt.tesoro.it

Versione Sintetica

4.5 INVESTIMENTI E SVILUPPO NEL MEZZOGIORNO

Nel 2007, con l'adozione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (QSN)⁷ da parte della Commissione Europea (CE) in luglio⁸ e la connessa successiva delibera CIPE di attuazione nel dicembre⁹ è stato completato il disegno programmatico, finanziario e ordinamentale della politica regionale unitaria per i prossimi anni. Dall'avvio operativo del QSN è atteso un nuovo impulso agli investimenti nel Mezzogiorno, sia per il rinnovo degli impegni di addizionalità nella spesa per le politiche di coesione assunti dal Governo, sia per l'attivarsi di nuovi programmi di intervento. Accanto alla componente finanziata dai nuovi Programmi operativi collegati alle risorse comunitarie 2007-2013, ormai già approvati dalla CE e che prevedono per il Mezzogiorno risorse complessive pari a 47,3 miliardi, il CIPE ha infatti approvato in via definitiva anche l'assegnazione delle risorse aggiuntive del FAS¹⁰ già stabilite per la politica regionale dalla Legge Finanziaria per il 2007. Queste ultime sono destinate al Mezzogiorno per 53,8 miliardi e prevedono programmi di investimento coordinati e/o complementari a quelli comunitari in attuazione del comune impianto strategico diretto al rafforzamento delle infrastrutture, della capacità innovativa e del capitale umano, nonché risorse destinate a meccanismi premiali e incentivanti (per 3 miliardi) per il raggiungimento di obiettivi di servizio pubblico particolarmente rilevanti per lo sviluppo (istruzione, servizi sociali, gestione efficiente delle risorse idriche e dei rifiuti).

Il complesso delle risorse aggiuntive per il Mezzogiorno, pari a oltre 100 miliardi – da impiegarsi entro il 2015 per la fonte comunitaria e entro il successivo triennio per la fonte nazionale – pur non esauendo l'impegno di investimento pubblico che si avvrà

⁷ Il QSN 2007-2013 costituisce il documento di strategia generale per gli interventi della politica regionale in Italia, finanziati sia con le risorse comunitarie dei Fondi strutturali e col relativo cofinanziamento nazionale, sia con le risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate (FAS).

⁸ Cfr. Commissione Europea - decisione del 13 luglio 2007.

⁹ Cfr. delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007.

¹⁰ La Legge 296/2006, Legge finanziaria per il 2007, dando attuazione alla scelta di 'unificazione' della programmazione delle risorse aggiuntive ha allineato l'appostamento di bilancio sul FAS a quello previsto dal bilancio comunitario per i Fondi strutturali per il 2007-2013. La Legge n. 244 /2007, Legge finanziaria per il 2008, ha modulato in modo esplicito le disponibilità finanziarie dedicate per il periodo 2007-2015, completando il quadro normativo necessario a dare seguito concreto alle esigenze della programmazione congiunta delle risorse comunitarie dei Fondi strutturali e del FAS.

anche di risorse ordinarie come richiesto dai richiamati impegni di addizionalità, costituisce rilevante occasione di riorientamento qualitativo della spesa complessiva.

TAVOLA 4.8: RISORSE DESTINATE AL MEZZOGIORNO DAL QSN 2007-2013 (Fondi strutturali con cofinanziamento e FAS – milioni di euro)

Accantonamenti FAS (1)	8.211
Riserva di Programmazione FAS	7.923
Programmi in attuazione delle Priorità del QSN 2007-2013 (2)	84.951
di cui:	
Programmi di interesse strategico nazionale - Amministrazioni centrali	30.612
Programmi di interesse strategico regionale - Regioni	49.940
Programmi interregionali	4.399
Totale	101.085

1) Incentivi per 'obiettivi di servizio', fondo progetti innovativi e di qualità, progetti strategici speciali.
2) Fondi strutturali comunitari con cofinanziamento nazionale e FAS.

A sostegno del disegno di rilancio dell'investimento, si è inoltre perfezionato il quadro normativo delle misure di agevolazione alle imprese complementari all'azione di investimento pubblico finalizzata allo sviluppo dei territori. A novembre del 2007 la CE¹¹ ha approvato la 'Carta italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013', indispensabile per l'operatività delle norme di agevolazione riferite a specifiche porzioni del territorio nazionale, nonché altri aiuti regionali.¹² Al fine di promuovere investimenti privati nel Mezzogiorno e sostenere lo sforzo delle imprese a innovare nel Paese di recente sono divenuti operativi due meccanismi di incentivo in conto fiscale¹³: (i) il nuovo credito d'imposta per le imprese che effettuano investimenti 'tramite l'acquisizione di nuovi beni strumentali nelle aree del Mezzogiorno' operativo dal 2007 al 2013¹⁴; (ii) 'il credito d'imposta generalizzato a tutto il territorio per gli investimenti in ricerca e sviluppo' fino al 2010.

Attenzione particolare è stata riservata alla promozione di interventi che coniughino sviluppo e coesione sociale. Per le assunzioni aggiuntive effettuate nel Mezzogiorno nel 2008, è stato introdotto 'un credito d'imposta di durata triennale'¹⁵ che presenta un maggior incentivo nel caso di assunzioni di donne. Al fine di contrastare i fenomeni di esclusione sociale e favorire le attività economiche in sub-aree urbane caratterizzate da situazioni socio-economiche critiche, potrà essere avviata la sperimentazione delle Zone Franche Urbane (ZFU) per cui sono previste risorse pari a 100 milioni per il biennio 2008-2009. In seguito alla riformulazione delle disposizioni

¹¹ Cfr. Commissione Europea - decisione del 28 novembre 2007.

¹² Gli aiuti di stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013 sono concedibili nelle aree dell'obiettivo Convergenza ammesse alla deroga dell'art. 87.3.a) del Trattato dell'Unione Europea - intero territorio delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata - e nelle aree dell'obiettivo Competitività ammesse alla deroga dell'art. 87.3.c) fino al 31 dicembre 2013 ovvero a titolo di *phasing-out* fino al 31 dicembre 2008.

¹³ Interventi previsti dalla L. 296/2006, Legge finanziaria per il 2007 e integrati o modificati dalla L. 244/2007, Legge finanziaria per il 2008.

¹⁴ Il meccanismo è stato approvato dalla Commissione europea a fine gennaio del 2008.

¹⁵ Cfr. L. 244/2007, Legge finanziaria per il 2008, art. 2, commi 539-541.

attuata con la Legge finanziaria per il 2008 e all'approvazione da parte del CIPE dei criteri per l'identificazione delle aree, nelle ZFU identificate saranno finanziabili programmi di intervento e agevolazioni fiscali e previdenziali a favore di nuove attività economiche avviate da piccole e micro-imprese.